

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Notiziario

36° Anno Sociale
N. 10 - Maggio 2015



Antonio Coceani *Rose*, 1966

Anno Rotariano 2014 - 2015

Presidente Internazionale
Gary C.K. HUANG (Taiwan)

Governatore del Distretto 2060
Ezio LANTERI

Assistente del Governatore
Alberto ROSA BIAN

Presidente del Club
Paolo BIANCHI

Vice Presidente
Elena DOMENIS

Vice Presidente
Giuseppe BARBIANI

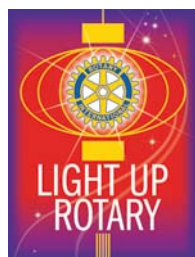
Past President
Paolo MARINIG

Presidente eletto
Pierpaolo RAPUZZI

Segretario
Pierpaolo RAPUZZI

Tesoriere
Guido Maria GIACCAJA

Prefetto
Davide SIMONCIG



Sommario

Lettera del Presidente	2
La Copertina	2
Comunicazioni e informazioni ai Soci	3
Bollettino delle attività di Aprile 2015	5
Prospetto delle presenze alle riunioni	7
Programma di Maggio 2015	8

La Lettera del Presidente

Cari amici rotariani,

Mi appresto a scrivere queste parole scorrendo le raccolte dei notiziari degli ultimi anni che Bruno tanto pazientemente e puntualmente raccoglie e ci fornisce. Quante persone, quanti eventi, quanti temi. Mi accorgo dai notiziari di quest'anno come il tempo sia passato velocemente. È quasi giunto il momento dei saluti e dei ringraziamenti.

Tanti sono stati i progetti portati a termine, ma ancora molto rimane da concludere: la visita degli amici di Hermagor sabato prossimo, l'inaugurazione del Parco Francesco Musoni la domenica successiva, la camminata con i giovani di fine mese, il congresso distrettuale del prossimo giugno. E molti ospiti ancora. Per i service manca la conclusione del progetto per l'autismo ed altri più piccoli ma significativi impegni. Sono sicuro che grazie al vostro aiuto, che quest'anno peraltro non è mai mancato, arriveremo presto al passaggio del martello con tutti gli obiettivi raggiunti.

Un caro saluto,
Paolo

La copertina Antonio Coceani

Maggio è il mese delle rose e per Antonio Coceani le rose sono un soggetto costante, tanto che lui stesso le definisce "le mie modelle". La copertina di questo mese è dedicata a questo sensibile artista friulano e a loro: le rose di Coceani.

Antonio Coceani nasce a Udine il 7 agosto del 1894, è un bimbetto schivo e malinconico a cui piace disegnare anche se la famiglia non lo prende troppo sul serio. Dopo la maturità classica a Udine si trasferisce a Firenze per frequentare l'Accademia. Qui entra in contatto con l'eco dei Macchiaioli e fra essi soprattutto Fattori. Rientrato in Friuli raccoglie i suggerimenti impressionisti di Monet e ritrae in diversi momenti della giornata il Natisone o la campagna friulana. La pittura en plein air diventa così il carattere distintivo del suo lungo e fecondo percorso artistico. Il cavalletto diventa il suo inseparabile compagno di viaggio e le sue prime opere lo vedranno impegnato a riprendere scorci della sua amata terra. Del 1920 sono alcune vedute di Rualis, il piccolo borgo che diventerà il suo rifugio romantico.

"Pittore fedele alla sua terra e alla sua arte, pittore sognatore e poeta" così lo definisce Biagio Marin mentre Giulio Montenero ribadisce "Coceani si sforza di dire poco e con semplicità, come si conviene ai poeti". La sua caratteristica saliente è proprio la poeticità del soggetto. Intorno ad esso una luce di sottile ed inestinguibile malinconia. Velatura di grigi, crepuscoli mattutini, cieli percorsi da nuvole che si rincorrono, dove anche l'azzurro assume un tono fumoso, ecco il mondo pittorico di Antonio Coceani.

Questa vena poetica è ancor più evidente in un tema a lui particolarmente caro: le rose. Antonio ha ereditato la passione per le rose dal padre e le rose diventano un



Neve a Rualis, 1943

riferimento nella sua pittura. Attraverso le rose, che descrive come sue modelle, ma anche attraverso i fiori in genere, egli riesce a fondere la sua sensibilità d'animo con la grazia e il sentimento romantico.

Il pastello, l'olio e a volte anche la tempera, sono le materie della sua tavolozza che alimentano e danno corpo al suo linguaggio. Paste sottili, trasparenti, distese con pennelli piccoli e flessibili per dei tocchi piatti e un po' staccati, tocchi rapidi, diretti, freschi, appunto impressionistici.

Scriva Biagio Marin all'amico il 31 marzo del 1972 quando ambedue sono ormai alla soglia degli ottant'anni "... Ho sempre considerato Coceani un mio fratello in ispirito. Siamo poeti della stessa intonazione. Ora siamo tutti e due vecchi; e con ciò non pertanto ancora attivi, ancora bisognosi di dire... Ogni stagione passa, ogni sole tramonta, e gli uomini spariscono dalla terra senza lasciare traccia. Noi due dureremo ancora. Non siamo due grandi: ma due poeti sì. Per questo non moriremo del tutto mio caro compagno di via..".

(da Paolo Pugnetti, Coceani - 2006).

Comunicazioni e informazioni ai Soci



Il Presidente Internazionale 2014 - 2015

Gary C.K. HUANG



Il Governatore 2014 - 2015 del Distretto 2060

Ezio LANTERI

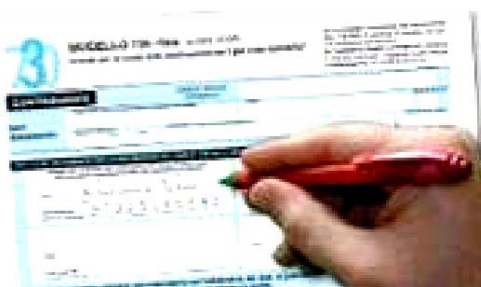
L'assistente del Governatore 2014 - 2015 per la provincia di Udine

Alberto ROSA BIAN



Handicamp Albarella 2015

Grazie alla segnalazione del Socio Decano **Adolfo Londero** e al contributo del Club, la Commissione Distrettuale "Handicamp di Albarella" ha ammesso alla frequenza di un turno settimanale del Camp (dal 16 al 23 maggio 2015) il giovane **Patrizio Gregoratti**, segnalato dal Progettoautismo FVG e un suo accompagnatore.



Destinazione del 5 x mille dell'IRPEF alla Onlus distrettuale

Come negli anni scorsi, è possibile destinare il 5 x mille della propria IRPEF alla ROTARY ONLUS distrettuale.

È sufficiente, nel Modulo di destinazione del 5 x mille allegato ai Mod. 730 e Unico, mettere la propria firma e scrivere nella riga sottostante il **Codice Fiscale di PROGETTO ROTARY - DISTRETTO 2060 ONLUS: 93150290232**.

In questo modo tutti i rotariani potranno volontariamente e concretamente contribuire alla nostra ONLUS senza ulteriori esborsi.



Incontro con una socia del Rotary Club Maldonado (Uruguay)

Il 17 aprile 2015 il Presidente Bianchi, insieme alla Presidente Nitti dell'Inner Wheel, ha incontrato a Cividale la Signora **Alejandra Cosentino**, Socia del Rotary Club Maldonado (Uruguay), che ha portato i saluti dei suoi consoci, in particolare di quelli di origine friulana.



Attività del Rotaract a favore dei giovani studenti

Sabato 18 aprile presso l'Aula Magna del Convitto Paolo Diacono di Cividale si è svolto l'ormai consueto **incontro di Orientamento Professionale/Universitario** organizzato dal Rotaract e rivolto agli studenti di tutti i Licei di Cividale. Il Rotary di Cividale come sempre si è dimostrato particolarmente sensibile a questa iniziativa infatti tra i relatori ci sono stati i Rotariani Gianbattista Monchieri, Gianandrea Dorgnach ed Erika Barbiani accompagnata dal suo papà Giuseppe Barbiani. Gli altri relatori sono stati: Laura Buttazzoni, Cinzia Concina, Valentina Marinig, Chiara Concina, Antonio Rapani, Maria Rosaria Martena.

Gli studenti Cividalesi hanno avuto l'opportunità di conoscere il percorso culturale e professionale di molteplici figure professionali interagendo con loro direttamente e ricevendo dei consigli su come approcciarsi alla scelta dell'Università.

Questa iniziativa particolarmente apprezzata dai ragazzi e dai docenti dei licei ormai si svolge da anni e rappresenta un importante service di azione professionale che consente anche al nostro Rotaract di farsi conoscere dalle nuove generazioni.



Unesco Cities Marathon

Il 15 aprile il Club ha presentato a Strassoldo, insieme al Comitato della Unesco Cities Marathon, il risultato della guida emozionale "#la strada CPA" che avrà il seguito nella camminata Cividale-Aquileia del prossimo 31 maggio e 1-2 giugno con i ragazzi dello scambio giovani



Auguri di Buon Compleanno

Tanti cari auguri ai Soci nati in maggio:

Massimo Bolzicco (15) - Flavia Brunetto (29)



Martedì 7 aprile: visita alla stamperia d'arte Albicocco

Riunione n. 40 - Presenti: n. 22 Soci - n. 1 Ospite

Non molti di noi sanno che a Udine, in Via Ermes da Colloredo 8/c (adiacente a Piazzale Osoppo), esiste ed è in piena attività una delle più importanti stamperie d'arte italiane, la "Stamperia Albicocco", dal cognome del suo titolare Corrado.

Corrado Albicocco è originario di Urbino e lavora a Udine da moltissimi anni.

Molti dei più noti artisti friulani (ad es. Giuseppe Zigaina, scomparso di recente) e stranieri (come il bosniaco Safet Zec, famoso nel mondo) si avvalgono delle prestazioni di questa stamperia.

Il titolare Corrado, coadiuvato da suo figlio, ha descritto ai presenti le tecniche di incisione usate dagli artisti, tra cui la calcografia su rame o zinco, l'acquaforte (con bagni in acido nitrico), la puntasecca, l'acquatinta, il bulino, la maniera allo zucchero, ecc..

Ha, inoltre, presentato una bellissima serie di copie di stampe piccole, medie e grandi realizzate nel suo laboratorio.

Il clou della visita è stata una prova di stampa di un'acquaforte di Zec, compresa la preparazione della lastra già incisa con l'inchiostro speciale che Corrado usa normalmente.



Martedì 14 aprile: cena leggera con consorti

Riunione n. 41 - Presenti: n. 22 Soci - n. 8 Consorti

Ospite-Relatrice della serata è stata la prof.ssa **Francesca Venuto** che ha presentato il libro sui Parchi e Giardini storici del Friuli Venezia Giulia, edito dalla Regione con il contributo del Service distrettuale "Rotary per la Regione", partecipato dai 20 Club del FVG.

Storica dell'arte, ha studiato in particolar modo i giardini storici friulani, cui ha dedicato la prima monografia sul tema: Giardini del Friuli Venezia Giulia. Arte e storia, Pordenone (Geap) 1991. Ha pubblicato vari studi sull'argomento, come pure su alcuni aspetti dell'architettura friulana, giuliana e veneta, dedicando attenzione particolare al rapporto tra committenti, opere promosse e territorio.

Ha insegnato Storia dei giardini e Architettura del Paesaggio presso le Università di Venezia (Ca' Foscari), Trieste, Facoltà di Lettere e Filosofia, e Udine (Facoltà di Lettere e Filosofia, Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale).

Dal 2010 ricopre la carica di Presidente dell'Associazione Udinese Amici dei Musei e dell'Arte.

Tra le sue pubblicazioni si segnalano, oltre al testo sui giardini friulani del 1991, la monografia: La villa di Passariano – dimora e destino dei nobili Manin, Passariano di Codroipo (Udine), 2001; Agricoltura e villa nelle campagne friulane, Allemandi, Torino 2004); ha curato la sezione regionale dell'Atlante del giardino italiano 1750-1940, a cura di Vincenzo Cazzato, promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Ufficio Studi, Roma 2009.

Suo è il saggio storico introduttivo al volume Parchi e giardini storici del Friuli Venezia Giulia – Un patrimonio che si svela, edito dalla Regione Friuli-Venezia Giulia nel 2013.



Per questo suo lavoro ha ricevuto il Paul Harris Fellow.

Prima della relazione sui Giardini storici, il Presidente Bianchi ha presentato al Club la **nuova Socia Claudia Cordaro**.

Claudia Cordaro: è nata a Cividale il 25 febbraio 1962. Risiede a Cividale in Piazzetta San Biagio, 9. È separata e ha due figli: Valentina (1989) e Matteo (1993). Il suo attuale compagno è Ferruccio Divo, Socio del RC di Muggia. Laureata in Medicina e Chirurgia con specializzazione in oftalmologia, è dirigente del "Centro di Oftalmologia Pediatrica IRCCS e Medea" a Piasian di Prato.

Socio Presentatore: Paolo Marinig



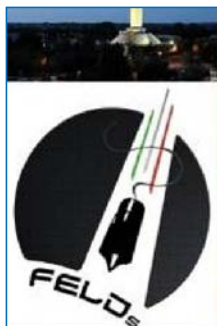
Sabato 18 e domenica 19 aprile: meeting di pace italo-austriaco

Bassano del Grappa. In coincidenza con la manifestazione "Di rara pianta", il Rotary Club Bassano Castelli ha organizzato un meeting di pace italo-austriaco coinvolgendo i venticinque club del Distretto 2060 che sono gemellati con altrettanti Rotary Club austriaci. È stato invitato chiunque abbia avuto voglia di partecipare ad un incontro di fratellanza tra gli ex-belligeranti che si sono aspramente contesi il Massiccio del Grappa durante la 1^a Guerra Mondiale.

Dopo un incontro sul "Ponte degli Alpini" il sabato pomeriggio, il meeting è proseguito la domenica mattina con un omaggio ai caduti nei Sacrari militari italiano ed austroungarico di Cima Grappa e si è concluso la domenica pomeriggio al Giardino Parolini con un "concerto di fratellanza" con la Musikkapelle di Weiz (Stiria, A) e con la Banda ANA Monte Grappa di Bassano.

Per il nostro Club ha partecipato il Presidente Bianchi (con Nadia).

Per il Club di Hermagor hanno partecipato gli Amici Wolfgang Mikschofsky (con Angelika) e Franz Glantschnig.



Martedì 21 aprile: cena leggera con relazione Riunione n. 42 - Presenti: n. 20 soci - n. 1 Ospite

Il Club ha avuto il piacere di ospitare come Relatori due giovani studenti dell'Università di Padova (**Marco Buonomo** e **Alessandro Cavinato**) che hanno ideato, insieme ad altri tre colleghi, un innovativo sistema di aggancio dei satelliti nello spazio.

Il gruppo di studenti ha raccolto il consenso dell'Agenzia Spaziale Europea con il progetto FELDs, un sistema di aggancio per i veicoli spaziali che potrebbe rivoluzionare la ricerca futura.

A novembre 2014 hanno svolto gli esperimenti presso l'Università di Brema e stanno ora per procedere con la ricerca e con la realizzazione di soluzioni da testare nello Spazio.

I ragazzi si muovono su un terreno molto fertile perché finora in pochi

hanno puntato l'attenzione su quelli che vengono tecnicamente detti "sistemi di docking". In pratica si tratta di una tecnica per agganciare i veicoli spaziali fra di loro, ma è valevole anche per il rifornimento dei satelliti e per la cattura dei detriti spaziali.

L'idea originale si basa sull'impiego, nello spazio in assenza di gravità, di un campo elettromagnetico, emesso dal veicolo in orbita, che attrae una sfera metallica legata con un filo al dispositivo che si vuole agganciare. L'idea è quindi quella di facilitare al massimo le manovre di aggancio per risparmiare energia e prolungare di molto la vita dei veicoli spaziali.



Martedì 28 aprile: cena leggera con relazione Riunione n. 43 - Presenti: n. 17 soci - n. 1 Ospite

Relatori della serata sono stati tre componenti dell'Associazione "La Fara": Gabriele Zorzi, Jacopo Novello e Alessandro Maiero. L'associazione "la Fara" si propone di rappresentare la prima generazione di Longobardi immigrata in Italia attorno all'anno 568 d.C. Il gruppo nasce ufficialmente il 1° Gennaio 2010, ma i suoi membri fondatori si erano ritrovati intorno all'idea nell'ormai lontano 2008, sulla scia dell'entusiasmo suscitato in tre studenti dell'Università degli Studi di Udine dai convegni organizzati in vista della candidatura Unesco dell'Italia Langobardorum. Vi era quindi l'intenzione di riunire sotto un unico nome i diversi interessi e sforzi portati avanti a partire da quei giorni. Differenti per esperienze, passioni e formazione, abbiamo trovato il nostro punto d'incontro nell'interesse per la Storia della nostra gente e in particolare per un periodo tanto delicato, quanto fondamentale, come fu quello della migrazione longobarda. Combinando le loro competenze (fra loro ci sono laureati e laureandi in Studi storici, Storia dell'arte, Lettere ad indirizzo storico-antropologico, musicisti, Ingegneri, geometri, contabili, insegnanti, sarte, programmatori, ecc.) e le loro passioni (c'è chi ha tirato di scherma, chi con l'arco tradizionale, chi è appassionato della arti fabbrili e chi di quelle marziali), hanno trovato nella "Fara" il contenitore ideale. I tre relatori hanno portato con loro alcune riproduzioni di oggetti bellici longobardi: testa di lancia, scure barbata, spada semplice, spada damascata, scudo in legno di salice, armatura lamellare. Inoltre hanno mostrato uno strumento musicale (la Lyra longobarda in acero e abete rosso) a dimostrazione che anche i "barbari" amavano fare e ascoltare musica.

Presenze Soci dal 01/07/2014 al 30/04/2015 (n. 43 riunioni)

SOCI	PRES	%
AVON	10	23
BALLOCH	9	21
BALUTTO	25	58
BARBIANI	35	81
BASSO	3/7	43
BEARZI	D 2	
BIANCHI	44	100
BOCCOLINI	9/10	90
BOLZICCO	D	
BRUNETTO	26	60
BUTTAZZONI	9	21
D'EMIDIO	41	95
DI MARTINO	D 6	
DOMENIS	23	53

SOCI	PRES	%
DORBOLO'	7	16
DORGNACH	26	60
FELLUGA	5/9	56
FERLUGA	27	63
FORNASARO	14	33
FROSSI	7	16
GIACCAJA	26	60
LONDERO	40	93
MARINIG	39	91
MARSEU	26	60
MONCHIERI	26	60
NOVELLI	D 3	
PARAVANO	D 4	
PELLEGRINI	7	16

SOCI	PRES	%
PETRONI	4	10
PICOTTI	28	65
PITTIA	32	74
RAPANI	30	70
RAPUZZI	33	77
RIZZA	31	72
SACCAVINI	32	74
SALE	29	67
SIMONCIG	25	58
STEDILE	32	74
VOLPE	20	47
VUGA	1	3

Presenze: >50% n. 24 - <50% n. 12 - Dispense (D) n. 5

Rotary

Club di
Cividale del Friuli
"Forum Iulii"



Programma maggio 2015

Martedì 5 maggio - ore 19.45

Riunione n. 44

Ristorante Al Castello - Cena leggera

Assemblea dei soci. Ordine del giorno:

- Fondazione Rotary
- Completamento service annata 2014/2015
- Verifica Bilancio 2014/2015
- Varie ed eventuali

Sabato 9 maggio - ore 9.30

Riunione n. 45

Con consorti - Pranzo

Il programma dettagliato sarà comunicato con messaggio a parte alcuni giorni prima dell'evento in relazione al numero di partecipanti.

Visita Fincantieri, pranzo presso azienda vitivinicola Zidarich a Prepetto di Aurisina.

Per poter organizzare la visita si chiede, a chi non lo avesse già fatto, di dare conferma della partecipazione entro la fine del mese.

Domenica 17 maggio - ore 11.30

Riunione n. 46

Sanguarzo. Alla presenza delle autorità civili e religiose

inaugurazione parco giochi dedicato al poeta Francesco Musoni già socio del nostro Club.

Seguirà lettura di alcune poesie di Francesco Musoni e rinfresco.

Martedì 19 maggio - ore 19.45

Riunione n. 47

Ristorante Al Castello - Cena leggera

Letizia Di Martino, fresca di laurea, ci relazionerà sul tema della sua tesi

"L'accesso alle informazioni bancarie nelle indagini di riciclaggio tra Italia e Austria".

Lorenzo Bertarelli, dopo aver partecipato al Ryla 2015 ci riporterà le sue impressioni a caldo dell'esperienza rotariana.

Martedì 26 maggio - ore 19.45

Riunione n. 48

Ristorante Al Castello - Aperitivo tra soci

Riunione congiunta dei Consigli direttivi 2014/2015 e 2015/2016

Temi rotariani, Fondazione Rotary, programmazione estiva.

Domenica 31 maggio - ore 9.30

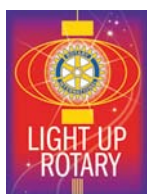
#La strada CPA - Cividale Palmanova Aquileia

Sulle orme della Unesco Cities Marathon, una camminata con i 20 ragazzi, da tutto il mondo, dello scambio giovani del nostro Distretto. Tre giorni da Cividale ad Aquileia per sentire, a piedi, i luoghi e i profumi del territorio. Prima tappa Cividale - Abbazia di Rosazzo.

Tutti sono invitati ad unirsi con la famiglia, anche per un breve tratto del percorso.

Segue informazione con gli orari. (1 giugno: Rosazzo-Clauiano-Palmanova

2 giugno: Palmanova-Strassoldo-Aquileia).



Buon compleanno ai Soci:

Massimo Bolzicco (15) – Flavia Brunetto (9)